

Pressacco al bivio tra cristianesimo ed ebraismo

Esce per Forum "Incontro ad Aquileia" che ricostruisce il patrimonio di ricerche dello storico friulano

UDINE

Esce questi giorni nelle librerie, per Forum Editrice, il volume *Incontro ad Aquileia*, esauritiva pubblicazione dedicata agli studi e alle ricerche di Gilberto Pressacco, in particolare focalizzata sulle origini e le peculiarità del Cristianesimo aquileiese. Curato dal docente e giornalista Luca De Clara, il volume è realizzato per iniziativa dell'associazione culturale don Gilberto Pressacco, e include una prefazione di Giancarlo Tonutti e una postfazione di Angelo Vianello.

Rivolta in primo luogo agli studenti degli istituti superiori della provincia di Udine, nei

quali il libro sarà veicolato da gennaio 2012, la pubblicazione è realizzata con il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia, della Provincia di Udine, dei Comuni di Aquileia, Codroipo e Sedegliano. «Coniugando competenze di teologia, pratica corale, storia della musica e della danza - spiega Flavio Pressacco, presidente dell'associazione culturale dedicata a don Gilberto - lo storico friulano ha dato un importante contributo alla comprensione dei meccanismi di evangelizzazione dell'Alto Adriatico. A partire dai risultati di quelle ricerche, il libro offre una chiave preziosa per rileggere il peculiare tratto di iden-

tità mediterranea, frutto di una particolare mediazione fra cristianesimo ed ebraismo, per secoli rimasto sepolto nei rituali arcani delle campagne friulane».

«Ci è sembrato importante che questa pubblicazione potesse arrivare al mondo dei giovani delle scuole superiori, per favorire la consapevolezza del patrimonio della cultura e delle radici friulane», ha ancora osservato Pressacco. La presentazione ufficiale di *Incontro ad Aquileia. Le ricerche storiche di don Gilberto Pressacco* è prevista per mercoledì 7 dicembre, a Udine, a Palazzo Belgrado. Info: www.pressacco.org.

IL PREMIO "LA GIARA"

La Rai cerca nuovi talenti letterari

La Rai ha bandito il Premio "La giara" per i giovani talenti della narrativa. Il premio è riservato a scrittori, residenti in Italia di età compresa tra i diciotto e i trentanove anni. Rai, come Servizio Pubblico, attraverso questo Premio letterario vuole individuare, valorizzare e far conoscere la creatività di giovani talenti (che a volte rimane sommersa), ampliando la ricerca al di fuori delle sedi e dei circuiti culturali tradizionali, in ogni regione d'Italia, grazie anche alla capillare

diffusione dell'iniziativa su tutto il territorio garantita dai Centri di Produzione e dalle sedi regionali Rai. I partecipanti potranno concorrere con un romanzo inedito di almeno 180 mila caratteri. Le opere dovranno essere inviate con raccomandata postale in formato cartaceo (6 copie) ed elettronico entro e non oltre il 31 dicembre, alla sede regionale Rai del comune di residenza. A fine giugno 2012 saranno resi noti i 21 semifinalisti di quali saranno poi scelti i 3 finalisti.

